

Paolo Casti è nato a Serramanna il 13 aprile 1972.

Diplomato nel 1991 in Elettronica e Telecomunicazioni, ha iniziato ad interessarsi alle nuove tecnologie arricchendo la sua formazione in quello che si stava delineando come il futuro delle comunicazioni conseguendo varie specializzazioni ("tecnico addetto ai servizi telematici" e "operatore di telelavoro"; ha inoltre la qualifica di "tecnico di maglieria" conseguita nel 1995 in Germania presso la STOLL GmbH) finché nel 1998 risultò vincitore di concorso e venne assunto alla Regione Autonoma della Sardegna in qualità di "dattilografo terminalista" dove tutt'ora risulta impiegato in qualità di Responsabile del Protocollo presso la Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione dell'Assessorato degli Affari Generali.

Già nel 1997 aveva predisposto la bozza di quello che dal 30 marzo 2000 divenne "il Sito di Serramanna" dove iniziò a raccogliere i frutti delle sue personali ricerche riguardo la storia passata e le fotografie d'epoca del suo paese natale. Dal 2003 per motivi familiari ha trasferito la sua residenza a Domusnovas; paese in cui vive dal 2005.

Dal 2009 ha cominciato a collaborare con lo staff del sito "ASerramanna.it" pubblicando il suo primo articolo riguardante la scoperta che a Madrid, vive il XIV "Conte di Serramanna".

Nel 2010 ha cominciato a scrivere su "Il Provinciale del Medio Campidano" riscuotendo notevoli consensi derivanti dall'alto tenore storico e culturale dei temi trattati nei suoi articoli e portando alla luce importanti novità prima tra tutte quella della paternità del monumento dei caduti attribuibile al famoso scultore Giuseppe Maria Sartorio. Collaborazione conclusasi con la pubblicazione di oltre 100 articoli, fino alla definitiva chiusura del quindicinale.

Contribuisce più o meno regolarmente all'implementazione delle voci "Serramanna", "Polisportiva Gialeto Serramanna" e "Chiesa parrocchiale di San Leonardo" su Wikipedia®.

Nel 2010, a maggio, ha dato alle stampe il suo primo libro "Serramanna insolita – Fatti, curiosità e ricerche...", seguito l'anno successivo dal 2° volume dove ha raccolto "su carta" la maggior parte delle sue ricerche.

Nel 2013 è finalmente riuscito a contattare ed intervistare l'attuale detentore del titolo nobiliare di "Conte di Serramanna", Luis Crespi De Valldaura y Cardenal, coronando anni di personali e faticose ricerche.

Nel 2013 dopo aver intervistato il conte di Serramanna ha realizzato un libricino, fuori commercio, che ricostruisce la storia dei conti di Serramanna succedutisi a partire dal 1617 fino ad oggi. Copia donata alla Biblioteca di Serramanna, così come un volumetto fuori commercio intitolato "Murales di Serramanna, Sardus incadenaus cun ferru spinadu" dove son riportati i frutti delle sue ricerche riguardo il muralismo a Serramanna con particolare riguardo a quello conosciuto come "il murales degli incatenati".

A gennaio 2014, il suo racconto "Il bello di essere papà" viene pubblicato sul sito "nostrofiglio.it"  
(<https://mammenellarete.nostrofiglio.it/papa/il-bello-di-essere-papa>)

A settembre è stato pubblicato "Addio per sempre alle sigarette per amore dei miei figli"  
(<https://mammenellarete.nostrofiglio.it/papa/addio-per-sempre-alle-sigarette-per-amore-dei-miei-figli>)

Nel 2014, ha dato alle stampe il terzo volume di "Serramanna insolita – Fatti, curiosità e ricerche...".

Ha inoltre supportato l'amministrazione comunale di Serramanna, nelle ricerche che hanno portato alla realizzazione delle targhe de "is bixinaus" e alla realizzazione dei "pannelli di informazione turistica e culturale" dislocati presso i monumenti e i siti di interesse del Comune di Serramanna.

Il 20 dicembre 2014 presso la sala convegni del CISA, a Serramanna, ha tenuto una conferenza dal titolo "Una vista insolita su Serramanna attraverso storia, leggende, curiosità, persone e luoghi" cui ha seguito l'approfondimento, "La contea di Serramanna alla vigilia del 400° anniversario: da Antonio Brondo a Luis Crespi, XIV Conte di Serramanna" col coordinamento della prof.ssa Adriana Puddu, vicepresidente dell'UniTre.

Il 30 aprile 2015 ha partecipato all'"Aperitivo d'autore" organizzato dalla Biblioteca Comunale di Serramanna in collaborazione con l'Associazione F.R.A.D.E.S. incentrando l'incontro su le persone che hanno dato lustro a Serramanna (Vico Mossa, Franco Putzolu, Giovanni Battista Melis, Giovanni Solinas e Itala Testa).

L'8 maggio 2015 ha tenuto presso la 4<sup>a</sup> A del tempo pieno di via Sicilia, dell'istituto Comprensivo di Serramanna, un incontro per raccontare, come, attraverso numerose ricerche inedite, ha scritto e documentato affascinanti storie e curiosità distribuite in quasi 400 anni, riguardanti, personaggi del presente e del passato che hanno contribuito a dare lustro al nostro paese natale.

Nel mese di ottobre 2015, ha pubblicato il quarto ed ultimo volume di “Serramanna insolita – Fatti, curiosità e ricerche...” con la casa editrice Nuova Prhomos.

Il 6 settembre 2015, il suo racconto “Giocavamo a pallone in strada” ha ricevuto il primo premio del concorso letterario “Raccontiamo la nostra Storia”, dalla giuria presieduta dalla professoressa Maria Giovanna Sanjust, Ordinario di Letteratura italiana contemporanea all’Università di Cagliari.

Il racconto vincitore è stato inserito assieme agli altri racconti partecipanti nel libro “Serramanna si racconta” curato dall’Associazione culturale “Il Pungolo”.

L’11 settembre 2015, ha fondato assieme a Daniele Melis (presidente), il Cagliari Club “Serramanna rossoblù – Gigi Riva” di cui ricopre la carica di vicepresidente.

Ha partecipato all’opera letteraria corale “Alla scoperta di Serramanna” con tre racconti, ognuno dei quali è ambientato in uno dei Monumenti o luoghi di interesse culturale della comunità serramannese (San Leonardo, il monumento ai caduti e il monumento ai caduti sul lavoro). Il libro, disponibile sia in formato cartaceo che in e-book, è stato edito a cura dell’Amministrazione Comunale di Serramanna.

Il 30 maggio 2016, a Domusnovas, ha esposto per la prima volta i suoi lavori (zucche pirografate, taglieri, tegole e vari lavoretti artigianali) a Domusnovas, presso la Scuola Primaria di Via Monti in occasione della manifestazione “Ajo' impari”.

Dall’8 al 10 aprile 2017 presso i locali dell’Associazione Anziani “Anni d’Argento” in Via Rosselli a Serramanna, ha partecipato alla 17° Mostra di Artigianato, annessa alla 29° Festa dell’Anziano con il patrocinio del Comune di Serramanna, esponendo le sue opere.

In occasione della manifestazione “Monumenti Aperti 2017”, svoltasi nelle giornate del 13 e 14 maggio a Serramanna, ha collaborato e messo a disposizione dei pannelli informativi e degli opuscoli a supporto della Mostra “Il 400esimo anniversario della Contea di Serramanna” allestita presso i locali del Montegranatico e curata dall’“Associazione culturale tradizioni popolari” di Serramanna e l’Associazione “Sagitarii Vacantes” di Iglesias.

A maggio 2017, il suo racconto “Serramanna, i luoghi del cuore” è stato incluso nel libro “Serramanna si racconta – Vol. 2” curato dall’Associazione culturale “Il Pungolo”, nell’ambito della seconda edizione del Concorso letterario “Scriviamo la nostra Storia”.

Il 10 giugno 2017, alcuni suoi lavori son stati esposti presso il Parco Scarzella a Domusnovas, in occasione della “Giornata dedicata alle Biodiversità”.

Nei giorni 24 e 25 giugno 2017, presso i locali del Montegranatico, ha partecipato alla mostra di artisti locali a cura di Fausto Pillitu per i Festeggiamenti Civili per San Leonardo a Serramanna.

Il 7 dicembre 2017 ha partecipato la Conferenza “La Sardegna e Serramanna dal 1600 a oggi” presso la Sala Conferenze “Vico Mossa” curata dall’Associazione Tradizioni Popolari e dall’Università della Terza Età UNITRE di Serramanna, come relatore, in qualità di scrittore ed esperto di storia locale, in occasione delle manifestazioni legate al 400° Anniversario dell’istituzione della Contea di Serramanna. Al suo fianco il professor Giuseppe Marras, docente di storia, italiano, geografia e latino che ha curato la parte relativa alla Sardegna dall’età bizantina alla dominazione spagnola.

Il 3 novembre 2018 ha partecipato, in qualità di relatore, alla Conferenza “Il Marchesato di Villacidro” tenutasi presso il Museo “Villa Leni” in Piazza Zampillo a Villacidro, coadiuvato dal professor Giuseppe Marras, nell’ambito della Manifestazione culturale “Autunno a Villacidro”, patrocinata dall’Università della Terza Età e dal Comune di Villacidro.